

Roma, 21 novembre 2025

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Francesco **NOTARO**

Oggetto: Revisione Titoli Preferenziali Formatori SAPR – Proposte Fp Cgil VVF

Come convenuto nel corso degli incontri del tavolo tecnico per la formazione tenutisi lo scorso 3 e 8 novembre presso la DCF, inviamo le osservazioni e le richieste scritte che la FP CGIL VVF aveva anticipato verbalmente ai tavoli nel merito della revisione dei titoli per i Formatori SAPR:

Formatore SAPR

La massima diffusione, tra il personale operativo, delle conoscenze e competenze nel settore SAPR rappresenta un obiettivo prioritario e realisticamente raggiungibile attraverso l'azione sinergica di tutte le strutture formative centrali e territoriali. A tal fine, è condizione indispensabile la costituzione di un organico adeguato di Formatori SAPR, in grado di estendere tali competenze a tutto il personale operativo.

Il numero dei formatori viene individuato proporzionalmente al numero di piloti previsti per ciascun Nucleo SAPR regionale. In particolare:

- almeno 3 formatori per i Nuclei di: Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Toscana;
- almeno 2 formatori per i Nuclei di: Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Puglia, Sardegna, Veneto - Trentino Alto Adige;
- almeno 1 formatore per i Nuclei di: Basilicata, Molise, Umbria.

Profilo di competenza

Il Formatore SAPR è abilitato allo svolgimento dell'attività formativa (corsi di formazione, istruzione professionale e mantenimenti) rivolta ai piloti SAPR presso le strutture formative centrali e territoriali (Centri di formazione e Poli didattici), tramite Direzioni Regionali e Comandi dei Vigili del Fuoco.

L'abilitazione viene acquisita mediante il percorso formativo descritto di seguito.

Prova preselettiva

Il personale VVF potrà accedere alla selezione per Formatore SAPR, non già formatore per altri settori e con i seguenti criteri, sulla base dei seguenti criteri:

- possesso del brevetto di pilota SAPR da almeno 3 anni (calcolati dalla conclusione del corso pilota SAPR);
- possesso, alla data di presentazione della domanda, di 80 ore di volo;
- attribuzione di punteggio aggiuntivo per corsi di settore:
 - SORA – 0,25
 - CRM – 0,25
 - Gestione delle comunicazioni aeronautiche – 0,25
 - Abilitazione al volo BVLOS – 0,25
 - Abilitazione al volo con ala fissa – 0,25

N.B.: I corsi sopra indicati sono valutabili anche se conseguiti esternamente ai Vigili del Fuoco.

La Commissione di selezione, nominata dal Direttore Centrale per la Formazione, si avvarrà del supporto del personale Formatore Esperto SAPR.

Il punteggio contribuirà alla formazione della graduatoria utile all'accesso alle preselettive, articolate in:

a) Prova teorica:

- questionario di 30 domande a risposta multipla;
- durata: 45 minuti;
- superamento con almeno 24 risposte esatte (punteggio minimo: 80/100).

b) Prova pratica:

- applicazione delle tecniche SAPR in scenario simulato;
- valutazione tramite skill-test;
- superamento con punteggio $\geq 80/100$.

c) Spiegazione delle tecniche applicate.

In caso di idonei in numero superiore rispetto ai posti disponibili, si procederà applicando i seguenti criteri preferenziali:

1. maggiore anzianità di brevetto;
2. minore età anagrafica;
3. maggior numero di ore di volo e di corsi di settore.

Percorso formativo

Il percorso formativo comprende:

- modulo di Metodologie Didattiche – livello base, tenuto da docenti specializzati e con la collaborazione del Referente Nazionale o Regionale SAPR;
- modulo istruzionale presso una ditta certificata ENAC;
- modulo di standardizzazione, a cura dei Formatori Esperti SAPR.

Per l'ultima settimana del corso devono essere rispettati:

- rapporto formatori/discenti 1:3;
- gruppi composti da 6–12 discenti;
- presenza di un Formatore Esperto incaricato del coordinamento tecnico-didattico.

Verifiche delle competenze

Le verifiche finali prevedono:

- a) Esposizione didattica (max 15 minuti) di un argomento estratto a sorte;
- b) Prova teorica: 30 domande a risposta multipla, 45 minuti, minimo 24 risposte esatte.

Il candidato è valutato tramite skill-test.

La prova si considera superata con:

- completamento entro 15 minuti;
- punteggio $\geq 80/100$.

Mantenimento dell'abilitazione e reintegro

Il Formatore SAPR mantiene l'abilitazione partecipando a:

1. almeno un corso per piloti SAPR all'anno;
2. aggiornamenti didattici e tecnici richiesti dalla DCF.

La mancata partecipazione senza giustificato motivo comporta sospensione, pur restando iscritti all'albo.

Il reintegro è possibile (massimo due volte) tramite affiancamento, sotto tutela di un Formatore SAPR incaricato come tutor.

La sospensione non può durare oltre due anni: oltre tale limite diventa definitiva.

La sospensione definitiva del titolo non pregiudica l'abilitazione di pilota SAPR.

Formatore Esperto SAPR

La rilevazione delle esigenze di formazione di Formatore Esperti SAPR è di competenza della Direzione Centrale per la Formazione, tenuto conto che in ogni regione dovrà essere prevista la presenza di, almeno, n. 1 Formatore Esperto SAPR.

Profilo di competenza

I Formatore Esperti SAPR dovranno:

1. Erogare i corsi per "Formatore SAPR";
2. Aggiornare e sviluppare i materiali didattici su indicazione della DCF;
3. Monitorare l'evoluzione tecnologica dei droni e delle metodologie didattiche;
4. Segnalare alla DCF la necessità di aggiornare i programmi di formazione;
5. Proporre iniziative (convegni, ricerche, progetti) per mantenere elevati gli standard qualitativi della formazione e delle operazioni con SAPR.

Prova preselettiva

Requisiti di accesso

1. non essere Formatore Esperto in altri settori;
2. essere Formatore in non più di due settori (compreso SAPR);

3. essere Formatore SAPR da almeno 4 anni;
4. non essere appartenente a ruoli di specialità (aeronavigante, nautico o sommozzatore);
5. aver partecipato come formatore ad almeno 3 corsi piloti SAPR, di cui uno negli ultimi 2 anni;
6. essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Titoli valutabili

Titolo di studio	Punteggio
Attestato di qualifica professionale	1
Diploma di scuola secondaria di II grado	3
Laurea triennale	4
Laurea magistrale	6

(Valido solo il titolo più elevato)

Attività SAPR negli ultimi 2 anni:

- 0,25 punti per ogni settimana di corso piloti SAPR svolta come Formatore.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

Percorso formativo

- Modulo di Metodologie Didattiche Avanzate (36 ore);
- Applicazione pratica alla didattica (36 ore), con Referente Nazionale e 2 Formatori Esperti SAPR.

Verifiche delle competenze

Esposizione max 15 minuti di un argomento estratto a sorte.

Superamento con punteggio $\geq 80/100$.

La sospensione dell'abilitazione avviene dopo l'assenza ingiustificata a due corsi Formatori SAPR consecutivi ed è definitiva.

Referenti Formatori SAPR

Referente Nazionale

Nominato dal Direttore Centrale della Formazione tra i Formatori Esperti.

Funzioni:

- coordinare l'attività dei Formatori Esperti SAPR;
- coordinare l'attività dei corsi a carattere nazionale della Formazione SAPR;
- vigilare sull'attività svolta da parte dei Formatori SAPR;
- coadiuvare l'aggiornamento dell'albo dei Formatori SAPR e dei Formatori Esperti SAPR;
- proporre il provvedimento di sospensione nei riguardi dei Formatori SAPR, ricevuta la– segnalazione dal Referente Regionale per la Formazione, al Funzionario Responsabile Nazionale SAPR;
- coordinarsi con il Responsabile Operativo Nazionale SAPR della DCESTAB per gli– obiettivi didattici del settore operativo SAPR;
- aggiornare e certificare, secondo le indicazioni della DCF – UPCSV, il contenuto didattico– della banca dati DCF condivisa con i Referenti Regionali della Formazione SAPR;
- collaborare, di persona o tramite suo delegato, con il docente di metodologie didattiche durante la prima settimana del Corso di Formazione per Formatori SAPR e Formatori Esperti SAPR;
- individuare il percorso di reintegro per i Formatori SAPR “sospesi” ed il Formatore SAPR con funzione di tutor.

Referente Regionale

Nominato dal Direttore Regionale tra i Formatori Esperti o Formatori SAPR non sospesi.

Funzioni:

- coadiuvare, in ambito regionale, l'ufficio Formazione della Direzione Regionale;
- segnalare alla Direzione Regionale competente e, per il tramite del Referente Nazionale dei Formatori, alla Direzione centrale per la Formazione ogni fatto

- relativo all'attività didattica SAPR che possa nuocere al regolare svolgimento della stessa;
- registrare l'attività didattica svolta in ambito regionale indicando anche i Formatori SAPR- partecipanti;
- vigilare per il mantenimento di adeguati standard didattici, da parte dei Formatori SAPR;
- proporre alla Direzione Regionale l'organizzazione delle attività di mantenimento in cui i piloti SAPR potranno attuare le procedure in uso.

Materiale didattico

Tutto il materiale didattico SAPR, compresa la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività formative, è disponibile sulla rete intranet del Dipartimento.

L'accesso è riservato al personale Formatore SAPR e Formatore Esperto SAPR, tramite credenziali rilasciate contestualmente all'abilitazione.

Per il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
la delegazione trattante